

Codice A1011A

D.D. 28 luglio 2025, n. 368

Acquisizione di abbonamento annuale alla banca dati giuridica on line "One Legale". Affidamento diretto ex l'art. 50, comma 1) lett. b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite il Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di spesa complessivo di euro 3.432,00 sul capitolo 132754/2025 annualità 2025 (con impegno delegato) , a favore del beneficiario Wolters Kluwer Italia S.r.l.



ATTO DD 368/A1000A/2025

DEL 28/07/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: Acquisizione di abbonamento annuale alla banca dati giuridica on line "One Legale". Affidamento diretto ex l'art. 50, comma 1) lett. b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite il Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di spesa complessivo di euro 3.432,00 sul capitolo 132754/2025 annualità 2025 (con impegno delegato) , a favore del beneficiario Wolters Kluwer Italia S.r.l. (cod. beneficiario 39355) CIG: B7ABB7CF64

Premesso che:

l'abbonamento alla banca dati giuridica on line "One Legale", della casa editrice Wolters Kluwer Italia S.r.l., rientra nelle esigenze della Regione in quanto è uno strumento di lavoro necessario alla Direzione della Giunta regionale per lo svolgimento delle attività istituzionali della stessa, in particolare per tutte le strutture che necessitano di attività di ricerca giuridica e di consultazione delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinarie;

l'abbonamento al sistema online di Wolters Kluwer Italia S.r.l., così come configurato e richiesto da questa Amministrazione, può essere fornito unicamente dall'operatore economico Wolters Kluwer Italia S.r.l. di Milano, atteso che detto operatore è il soggetto che pubblica le Opere del brand LEGGI D'ITALIA, ed è esclusivo produttore del servizio "One LEGALE";

occorre di conseguenza rinnovare l'abbonamento dalla casa editrice al fine di soddisfare le già menzionate esigenze;

l'abbonamento, come da preventivo trasmesso via pec, in data 16 giugno 2025 prot. n. 28341, dalla casa editrice, prevede l'abilitazione di trentacinque utenti tramite attribuzione di un nome utente (indirizzo email) e di una password, dieci utenze con accesso contemporaneo e si compone dei seguenti moduli:

Leggi d'Italia

Codici d'Italia

Prassi delle leggi d'Italia
Diritto Comunitario e della UE
Leggi Regionali d'Italia
Repertorio di giurisprudenza
Cassazione Civile
Cassazione Penale
Consiglio di Stato e TAR
Corti di Merito
Corte dei Conti
Corte Costituzionale
Giurisprudenza Comunitaria e dell'Unione Europea
Dottrina Legale
Quotidiano giuridico
Codice Commentato Civile + Codice Commentato di Procedura Civile
Codice Commentato Penale + Codice Commentato di Procedura Penale
Formulario Enti Locali
Formulario Fisco & società
Formulario Lavoro & previdenza
Formulario Legale

evidenziato che la banca dati giuridica online fornita dalla “Wolters Kluwer Italia S.R.L.”, costituisce un indispensabile strumento per la soluzione di casi concreti per la Direzione della Giunta regionale;

acquisito il preventivo, prot. n. 28341 del 16 giugno 2025 per un importo totale di € 3.432,00 IVA inclusa, emesso dalla società Wolters Kluwer Italia S.r.l, fornitrice della banca dati indicata;

rilevato che – secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023 - non sussistono evidenze della presenza di un interesse transfrontaliero certo riguardo al presente contratto in considerazione della natura della prestazione e dell’importo della stessa;

preso atto che l’abbonamento al sistema online di Wolters Kluwer Italia S.r.l., così come configurato e richiesto da questa Amministrazione, può essere fornito unicamente dall’operatore economico Wolters Kluwer Italia S.r.l. di Milano, atteso che detto operatore è il soggetto che pubblica le Opere del brand LEGGI D'ITALIA, ed è esclusivo produttore del servizio “One LEGALE” e, di conseguenza, è derogabile il principio di rotazione di cui all’art. 49, comma 4, del d.lgs. 36/2023;

rilevato che la Società suddetta, è iscritta sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePa), che il prodotto fornito è presente sul MePa, pertanto, è acquisito tramite detto mercato.

atteso che per le ragioni esposte, in data 9 luglio 2025, è stata inserita sul sito di acquistinretePA nell’ambito del MePA la Richiesta di Offerta - Trattativa Diretta n. 5501401, invitando a presentare offerta, a norma dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, la casa editrice Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede in via Bisceglie, 66 - 20152 Milano (P. IVA 1020979015), ed indicando quale termine per la presentazione dell’offerta, il giorno 15 luglio 2025 ore 23.59:00;

visto il documento “Riepilogo_NG5501401” generato dal sistema acquistinretePA, contenete il riepilogo della RdO TD n. 5501401, agli atti dell’Amministrazione;

preso atto delle condizioni particolari della Trattativa Diretta n. 5501401 e del seguente allegato che

si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:
- Scheda condizione tecniche e particolari;

atteso che entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta l'impresa su indicata ha validamente presentato la propria offerta (agli atti dell'Amministrazione), proponendo un'offerta pari ad euro 3.300,00 o.f.e., oltre Euro 132,00 per IVA al 4%, per un totale di Euro 3.432,00 o.f.c.;

dato atto che sussistono i presupposti per procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, essendo l'importo della fornitura inferiore a € 140.000,00;

considerato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione, compatibili con la presente specifica tipologia di acquisto, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

visto l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, a norma del quale, in caso di affidamento diretto, l'atto con cui le Stazioni Appaltanti adottano la decisione di contrattare individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

atteso che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del D. Lgs. 36/2023 che impone alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti – senza deroga alcuna né per determinate soglie di importi né con riferimento a particolari fattispecie di affidamento - di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando esclusivamente piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

vista la Dichiarazione sostitutiva di certificazione presentata dalla Wolters Kluwer S.r.l. in sede di presentazione dell'offerta, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023, agli atti dell'Amministrazione, la cui verifica sarà eseguita secondo quanto previsto dall'art. 52 del d.lgs. 36/2023;

acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva Inps (DURC) dell'operatore da cui risulta che lo stesso si trova in una condizione di regolarità;

acquisita la Visura Camerale, estratta in data 24 maggio 2025;

dato atto che, ai fini del presente affidamento, è stato acquisito il seguente codice CIG. B7ABB7CF64 e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022, la sola Stazione Appaltante non è tenuta a corrispondere un contributo all'ANAC, così come nulla è dovuto parte dell'operatore economico affidatario;

preso atto che, a norma di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per la presente fornitura, non è necessario redigere il DUVRI;

ritenuto:

di approvare l'esito della trattativa aggiudicando il servizio di cui in premessa all'Operatore economico Wolters Kluwer Italia S.r.l. per un importo complessivo di euro 3.432,00 o.f.c;

di esonerare l'operatore – ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023 - dal prestare la garanzia definitiva in quanto si tratta di un operatore di manifesta affidabilità, che ha dato prova di eseguire correttamente le prestazioni affidate, e l'oggetto della prestazione consiste nel servizio di abbonamento ad una banca dati di nota e risaputa affidabilità;

ritenuto, quindi, di procedere, per le ragioni indicate, all'affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di abbonamento alla banca dati giuridica "One Legale" per gli uffici della Direzione della Giunta regionale, della Regione Piemonte, a favore della Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. (cod. beneficiario 39355), con sede in via Bisceglie, 66 - 20152 Milano (P. IVA 1020979015), per l'importo di euro 3.432,00 o.f.c., di cui Euro 132,00 per IVA al 4% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 Ter del D.P.R. n. 633/1972;

considerata la spesa complessiva di euro 3.432,00 o.f.c., è autorizzata nei limiti degli stanziamenti del *Bilancio di previsione finanziario 2025-2027* e che alla stessa si farà fronte con i fondi disponibili sul capitolo di spesa 132754 "SPESE PER ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ON-LINE", tramite impegno delegato,

ritenuto necessario impegnare la somma di euro 3.432,00 (fondi regionali – spese non obbligatorie, fondi freschi, spesa ricorrente, commerciale) a favore di Wolters Kluwer Italia S.r.l. (cod. beneficiario 39355), sul capitolo di spesa n. 132754 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, tramite movimento contabile delegato, predisposto dai referenti della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio Immobiliare- Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e sicurezza sul lavoro e che il capitolo di spesa risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

verificata la compatibilità del pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2), la spesa è imputabile all'esercizio finanziario 2025

sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013;

per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

dato atto che il Responsabile del Procedimento con anche funzione di direttore dell'esecuzione del contratto è il dott. Paolo Frascisco, Direttore della Direzione della Giunta regionale;

dato, altresì, atto che la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante "Documento di Stipula" generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse; vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";

attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, pari ad euro 3.432,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DM 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- il D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati;
- la D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006.";
- il Regolamento regionale 16 luglio 2021 n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il Regolamento regionale n. 11/R del 21.12.2023 recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-

4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- la DGR n. 11-739/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR 12-852 del 3 marzo 2025 - Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

- di approvare per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate la Scheda condizione tecniche e particolari della Trattativa Diretta n. 5501401, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di abbonamento alla banca dati giuridica "One Legale", comprensiva 35 utenze di cui dieci contemporanee, per gli uffici della Direzione della Giunta regionale, della Regione Piemonte, a favore della casa editrice Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede in via Bisceglie, 66 - 20152 Milano (P. IVA 1020979015),- Cod. Beneficiario 39355 *omissis*

- di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo per mezzo di scrittura privata mediante "Documento di Stipula" generato dal sistema MePA, sottoscritto e caricato a sistema dal Responsabile del Procedimento, a norma dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

- di esonerare l'operatore – ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023 - dal prestare la garanzia definitiva in quanto si tratta di un operatore di manifesta affidabilità, che ha dato prova di eseguire correttamente le prestazioni affidate, e l'oggetto della prestazione consiste nel servizio di abbonamento ad una banca dati di nota e risaputa affidabilità;

- di dare atto che è stato acquisito il seguente codice CIG B7ABB7CF64 e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, non sono dovuti contributi ANAC;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento, nonché Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), è il dott. Paolo FRASCISCO, Direttore della Direzione della Giunta regionale;

- di impegnare a favore di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede in via Bisceglie, 66 - 20152 Milano (P. IVA 1020979015),- Cod. Beneficiario 39355, sul capitolo di spesa 132754 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la somma di euro 3.432,00 finalizzata all'acquisizione del servizio di abbonamento annuale alla banca dati on line "LEGGI D'ITALIA - One Legale"

La transazione elementare del suddetto movimento contabile è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla

gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- si darà avvio alla fase di liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del DURC in corso di validità, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il codice IPA a cui dovranno essere indirizzate le fatture è il seguente "HQM209".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Paolo Frascisco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Scheda_condizioni_tecniche_e_particolari_-_ABB._One_Legale-signed.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione della Giunta regionale

direzionegiunta@regione.piemonte.it

direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it

Servizio di abbonamento alla banca dati giuridica “One Legale” –
Editore Wolters Kluwer S.r.l.

Trattativa Diretta MePa

Bando SERVIZI “Accesso banche dati”

Condizioni tecniche e particolari

CPV: 72320000-4

CIG: XXXXXXXXXX

INDICE

. 1. INFORMAZIONI GENERALI.....	4
. 1.1. Premessa.....	4
. 1.2. Responsabile del progetto.....	4
. 1.3. Il Sistema.....	4
. 1.4 Chiarimenti.....	5
. 2. OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA.....	5
. 2.1. Oggetto del servizio.....	5
. 2.2. Importo del servizio.....	5
. 2.3. Termini di attivazione.....	5
. 3. DURATA E OPZIONI.....	5
. 4. INVITO.....	5
. 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	6
. 6. PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	6
. 7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	7
. 7.1 Documenti.....	7
. 7.2 Soccorso Istruttorio.....	7
. 8. OFFERTA ECONOMICA.....	8
. 9. SOTTOSCRIZIONE OFFERTA ECONOMICA.....	9
. 10. AFFIDAMENTO E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	9
. 10.1 Criterio di affidamento.....	9
. 10.2 Cause di esclusione e ulteriori regole e vincoli.....	10
. 10.3 Fase di aggiudicazione.....	10
. 10.4 Apertura Offerte.....	11
. 11. AFFIDAMENTO DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	11
. 12. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.. . . .	12
. 13. GARANZIA DEFINITIVA.....	12
. 13.1 Garanzia definitiva per la stipula del contratto.....	12
. 14. ACCESSO.....	13
. 15. SPESE CONTRATTUALI.....	13
. 16. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	13
. 17. GESTIONE CONTABILE, PAGAMENTI, PENALITA’.....	14
. 18. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE	15
. 19. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	16
. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.....	16
. 21 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO	18
. 22 - RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL’APPALTATORE E SUOI EFFETTI.....	18

. 23 - RECESSO DEL COMMITTENTE.....	18
. 24 - COMUNICAZIONE TRA LE PARTI.....	19
. 25 - DOMICILIO LEGALE.....	19
. 26 - FORO GIURISDIZIONALE.....	19
. 27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19

.1. INFORMAZIONI GENERALI

.1.1. PREMESSA

Le Condizioni del Contratto di servizio, che verrà concluso mediante affidamento diretto, ai sensi dell’Art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, sono integrate e modificate dalle clausole del presente documento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Oggetto del contratto è l’abbonamento alla banca dati giuridica “One Legale”

L’Appalto sarà affidato tramite Richiesta di Offerta (RdO) – Trattativa Diretta.

.1.2. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il dott. Paolo Frascisco, Direttore della Direzione della Giunta Regionale della Regione Piemonte.

.1.3. IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l’utilizzo di un sistema telematico (di seguito, per brevità, anche “Sistema”), conforme alle prescrizioni di cui all’art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023. Mediante il sistema digitale prescelto verranno in specifico gestite le seguenti fasi:

- a. RdO su MePA;
- b. la presentazione dell’offerta e l’analisi e valutazione della stessa;
- c. le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

L’“Offerta” deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l’invio dei documenti elettronici che saranno richiesti sottoscritti con firma digitale.

Ai fini della presentazione dell’“Offerta” è indispensabile per l’Operatore Economico:

- essere stato previamente ammesso al MePA, ed invitato dalla Stazione Appaltante a presentare offerta alla presente iniziativa, sulla base delle regole di seguito stabilite;
- il possesso e l’utilizzo della firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s), del D. Lgs. n. 82/2005, in corso di validità nonché di una casella di posta elettronica certificata.

.2. OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA

.2.1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'affidamento avrà ad oggetto il servizio di consultazione dell'abbonamento alla banca dati giuridica “One Legale”, per la Direzione della Giunta regionale della Regione Piemonte.

.2.2. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio posto a base di offerta è pari ad Euro 3.300,00 o.f.e. (tremilatrecento/00 Euro), oltre Euro 432,00 per IVA al 4% , per un totale di Euro 3.432,00 o.f.c.

Si allega al presente documento, l'elenco degli utenti che saranno abilitati all'utilizzo della banca dati e le caratteristiche specifiche dell'abbonamento.

.3. DURATA E OPZIONI

La durata del Contratto (escluse le eventuali opzioni) è di 12 mesi, decorrenti dalla data di abilitazione del servizio.

.4. INVITO

La comunicazione di invito a presentare offerta è stata inviata tramite MePA.

.5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali di partecipazione:

- non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

.6. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire, entro il termine indicato nella RdO, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità. L'OFFERTA si compone dei seguenti documenti:

1. Documentazione amministrativa, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 7

2. Offerta economica, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 8.

Si precisa che, prima dell’invio, tutti i file che compongono l’offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell’Offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell’apposita funzione di “Invio” dell’offerta medesima.

Si precisa inoltre che:

- ① l’OFFERTA pervenuta entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente per il termine di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione;
- ① entro il termine di presentazione dell’OFFERTA, l’OFFERTA potrà essere ritirata (l’OFFERTA ritirata equivarrà ad un’OFFERTA non presentata);
- ① il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l’orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell’offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l’esclusione dalla procedura.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet e nei documenti di supporto relativi alla presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l’art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023.

L’Offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 17, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’Offerta.

.7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

.7.1 DOCUMENTI

Il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema la seguente Documentazione amministrativa:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio resa sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-98 del D. Lgs 36/2023, Allegato A, compilato e firmato digitalmente (allegato alle presenti condizioni particolari);
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà – modulo di tracciabilità, Allegato B, compilato e firmato digitalmente (allegato alle presenti condizioni particolari);
- 3) Elenco degli utenti ;
- 4) Patto d’integrità allegato alle presenti Condizioni particolari, firmato digitalmente. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell’art. 1, comma 17 della L. 190/2012;
- 5) Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016, da restituire firmato digitalmente;

.7.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità di cui al DGUE, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta, ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a cinque giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non

perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 D. Lgs. n. 36/2023 è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

.8. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire entro il termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso il Sistema alla Stazione Appaltante una Offerta Economica costituita da una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf “Offerta economica”, che il concorrente dovrà, a pena di esclusione:

- i. scaricare e salvare sul proprio PC;
- ii. sottoscrivere digitalmente;
- iii. immettere a sistema.

.9. SOTTOSCRIZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica, sempre a pena di esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante/procuratore del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

.10. AFFIDAMENTO E CAUSE DI ESCLUSIONE

.10.1 CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'Appalto verrà affidato direttamente ex Art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore dovrà indicare a Sistema il valore economico pari ad Euro 3,300,00 o.f.e. in modalità solo in cifre con 2 cifre decimali.

Si precisa che con la sottoscrizione del documento di Offerta generato automaticamente dal Sistema, l'Affidatario si assume l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal “Codice di comportamento del personale della Regione Piemonte”, approvato con D.G.R. n. 1.602 del 24.11.2014, pubblicato sul sito della Regione Piemonte, nella sezione “Amministrazione Trasparente” confermando con la sottoscrizione dello stesso, di aver preso conoscenza e di accettare le disposizioni del Codice di Comportamento, e che qualunque violazione alle suddette norme del Codice costituisce clausola di risoluzione/decadenza del presente Contratto.

Si precisa, altresì, che l'Operatore Economico, con la sottoscrizione del Documento d'Offerta, dichiara di accettare, senza riserva ed eccezione alcuna, il Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Piemonte (pubblicato sul sito di [acquistinretePA](http://acquistinretepa.it)) e del “Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali”, il Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016 e che il mancato rispetto di tali documenti dà luogo alla mancata aggiudicazione e alla risoluzione del Contratto.

Inoltre, ai sensi dell'Art. 53 comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001, il contraente sarà tenuto a dichiarare che “non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Piemonte, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti.

Il contraente si impegna a rispettare l'obbligo di cui sopra per tutta la durata del Contratto ed è edotto delle conseguenze indicate al comma 16-ter dell'Art. 53 del D. Lgs n. 165/2001 in caso di violazione dei predetti obblighi”.

.10.2 CAUSE DI ESCLUSIONE E ULTERIORI REGOLE E VINCOLI

I soggetti invitati potranno formulare la propria Offerta secondo le regole stabilite nelle presenti condizioni tecniche e particolari e specificatamente dettagliate, per gli aspetti meramente tecnici relativi all'utilizzo della piattaforma tecnologica del Sistema, nel materiale informativo di supporto presente sul sito www.acquistinretepa.it.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione dell'Offerta, il RUP potrà procedere sempre a disporre l'esclusione per:

- presentazione di Offerta parziale, plurima, condizionata, alternativa nonché irregolare, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto non rispetta i documenti di procedura, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di Offerta priva della qualificazione necessaria o inammissibile, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto il RUP ritiene sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di procedura;
- operatore economico coinvolto in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle Offerte;
- la documentazione per la procedura non pervenga all'Amministrazione nei termini indicati;

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

a) comportano sanzioni penali ai sensi dell’Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

b) costituiscono causa d’esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

A tal proposito, si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della Regione Piemonte della resa falsa dichiarazione, si provvederà all’immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione.

Inoltre costituiscono causa di esclusione dalla procedura, oltre alle violazioni e/o omissioni espressamente esplicitate con la specifica clausola di esclusione nel presente documento, tutte le violazioni e/o omissioni, anche non espressamente esplicitate come tali negli atti di gara, che siano riconducibili alle fattispecie di cui all’Art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

.10.3 FASE DI AGGIUDICAZIONE

Allo scadere del termine di presentazione dell’Offerta la stessa è acquisita definitivamente nel Sistema e, oltre ad essere non più modificabile, è conservata dal Sistema medesimo.

Il RUP procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- a. alla verifica della ricezione dell’Offerta tempestivamente presentata attraverso il Sistema e all’apertura;
- b. verificare la conformità della Documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti condizioni particolari.

.10.4 APERTURA OFFERTE

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione dell’offerta la stazione appaltante procederà a comunicare, ai sensi dell’art. 90, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’Offerta economica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti relativi alla Documentazione amministrativa;
- presentazione di Offerta parziale, plurima, condizionata, alternativa nonché irregolari ai sensi dell’art. 70, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto non rispetta i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di Offerta inammissibile, ai sensi dell’art. 70, comma 4 lett. c) e f) del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto si ritengono sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

.11. AFFIDAMENTO DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All’esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente.

Qualora l’Offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’art. 108, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell’art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023, sull’offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l’appalto.

L’affidamento diventa efficace, ai sensi dell’art. 17, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023, all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell’aggiudicazione e alla segnalazione all’ANAC.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall’intervenuta efficacia dell’affidamento ai sensi dell’art. 18, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, salvo il differimento espressamente concordato con l’Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante effettuerà la comunicazione di affidamento ai sensi dell’art. 90, comma 5 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 36/2023. Trova applicazione quanto previsto dall’art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il Contratto verrà stipulato, previa presentazione della documentazione richiesta, per mezzo di scrittura privata mediante “Documento di Stipula” generato dal sistema, sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato in piattaforma dall’Amministrazione. Si richiamano gli Artt. 52 e 53 delle regole del Sistema di E-Procurement della P.A.

Le spese di Contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, sono a totale carico dell’Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell’art. 119, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 l’Affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l’importo e l’oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell’inizio della prestazione.

L’Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all’art. 119, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023.

.12. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Revoca dell’affidamento

Nel caso in cui l’aggiudicatario Affidatario abbia omesso di fornire i documenti richiesti per la stipula del contratto entro i termini richiesti, ovvero abbia reso false dichiarazioni, sarà revocato l’affidamento.

.13. GARANZIA DEFINITIVA

.13.1 GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell’art. 53, comma 4 del d.lgs. 36/2023 non è richiesta la garanzia definitiva in quanto l’operatore è di riconosciuta e consolidata affidabilità e la natura della prestazione non rende necessaria - alla luce delle esperienze pregresse della stazione appaltante - l’acquisizione della garanzia definitiva.

.14. ACCESSO

Resta fermo quanto previsto in materia di accesso agli atti dall’art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023.

.15. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta Appaltatrice:

- imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

.16. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

La Ditta Appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la Delega al Governo in materia antimafia”) e s.m.i.

La Ditta Appaltatrice deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui all’Art. 3 comma 1 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’Art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L’Amministrazione non esegue alcun pagamento alla Ditta Appaltatrice in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi.

Il Contratto non può essere ceduto, pena la nullità dello stesso, fatto salvo quanto previsto dall’Art. 120 comma 1 lett. d) del D. Lgs n. 36/2023.

La cessione del credito è subordinata alla preventiva autorizzazione della Regione Piemonte.

L'atto di cessione del corrispettivo successivo alla stipula del presente Contratto deve in ogni caso indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute nonché le condizioni di cui al successivo comma del presente articolo.

In attuazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche previsti dall'Art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. di cui sopra, l'atto di cessione deve prevedere apposita clausola nella quale il cessionario dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione verso la Committente, dei crediti acquisiti, unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso; parimenti il cedente dovrà indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla riscossione verso il cessionario dei crediti ceduti unitamente alle generalità ed al codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare su di esso. Su tale conto il cessionario anticiperà i pagamenti al cedente indicando obbligatoriamente il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.).

Si richiama l'art. 120 comma 12 del D. Lgs. 36/2023.

.17. GESTIONE CONTABILE, PAGAMENTI, PENALITA'

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in una unica soluzione. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle eventuali mancate prestazioni e penali applicate.

La Ditta è autorizzata ad emettere la fattura con cadenza annuale anticipata e dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte di Regione Piemonte. Si provvederà al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture (Art. 4 D. Lgs n. 231/2002).

Qualora il pagamento non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori previsti dalla legge.

In caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali e assicurativi segnalati dall'ispettorato del Lavoro, od altro Ente previdenziale o assicurativo, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento della fattura, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso alla ditta Appaltatrice delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando dagli Enti sopraccitati non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, il Fornitore non potrà opporre eccezione di sorta, ne avrà titolo a interessi o risarcimento danni.

Sarà prevista una penale di Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'attivazione del servizio oltre i termini previsti dal paragrafo 2.3 delle presenti condizioni particolari.

Si procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulle fatture ovvero in mancanza, sulla cauzione di cui al paragrafo “Stipulazione del contratto – Cauzione definitiva”.

Qualora si verifichino gravi motivi o inadempienze per cui la Ditta non rispetti gli obblighi contrattuali, la Regione Piemonte potrà determinare la risoluzione del Contratto. Per ogni giorno di insolvenza che determina la risoluzione del Contratto e l’affidamento ad altra Ditta del servizio sarà applicata, ai sensi dell’Art. 37 della Legge Regionale n. 8/1984, una penale giornaliera pari ad € 100,00.

Ai fini della fatturazione elettronica il codice IPA è: HQM209.

.18. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE

L’attività di controllo è lo strumento a disposizione della Stazione Appaltante per verificare l’efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell’esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte della Stazione Appaltante stessa.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- verifica della qualità del servizio: per misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate;
- verifica della regolarità e puntualità nell’esecuzione del servizio: per misurare la regolarità e la puntualità dell’esecuzione delle prestazioni.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con la Ditta Appaltatrice e l’esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito “verbale”, dai rappresentanti della Stazione Appaltante e della Ditta Appaltatrice.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, indipendentemente dagli aspetti riguardanti l’applicazione delle penali di cui al paragrafo “Gestione contabile, pagamenti, penalità”, per monitorare l’andamento generale della fornitura e certificare l’assenza di non conformità.

Qualora le verifiche fossero negative, ne sarà data comunicazione scritta all’Appaltatore il quale dovrà disporre immediatamente gli opportuni correttivi alla fornitura; al permanere di una valutazione negativa si potrà addivenire, ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione, alla risoluzione del Contratto.

L’Amministrazione si riserva di richiedere idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

.19. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il rilascio del “Certificato di Regolare esecuzione” avviene da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e confermato dal RUP.

Il Certificato di Regolare esecuzione contiene i seguenti elementi:

- gli estremi del Contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.);
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale, ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore.

L'emissione del certificato di regolare esecuzione avverrà subordinatamente al consegna da parte della Ditta Appaltatrice dei certificati previsti al paragrafo 2.1 delle presenti Condizioni particolari. Successivamente all'emissione di tale Certificato, la Regione Piemonte, previa acquisizione del D.U.R.C., allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Per quanto non previsto dalla presente disposizione si fa rinvio alla disciplina stabilita dall'art. 116 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. in tema di verifica di conformità della fornitura resa.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, resta fermo quanto stabilito dal D.Lgs n. 231/2002 e s.m.i.

.20. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

L'intero contratto di appalto è risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo senza continuità aziendale, di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di pignoramento, a carico dell'Appaltatore;
- nei casi di subappalto non autorizzati dall'Amministrazione Appaltante;
- in caso di cessione a terzi del contratto;
- nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;

- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nella società in accomandita e l'Amministrazione Appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.

E' inoltre riconosciuta all'Amministrazione Appaltante la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'incameramento della garanzia definitiva, in caso di ritardo nell'attivazione del servizio protratto per oltre quindici giorni naturali e consecutivi, rispetto al termine stabilito nel paragrafo 2.3.

Il ritardo nell'attivazione del servizio sarà contestato all'Appaltatore per iscritto dall'Amministrazione Appaltatore, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo. La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con PEC o raccomandata A/R all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale della fornitura effettuata, detratte le eventuali penalità.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione Appaltante non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

Il contratto potrà inoltre essere risolto in tutti i casi di grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023, previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Appaltatore si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in misura maggiore di quelle che avrebbe sostenuto nel caso di regolare adempimento della fornitura.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

.21. - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione Appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di quota in danno dell'Appaltatore.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Appaltatore, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidata e degli importi relativi.

All'Appaltatore inadempiente verranno addebitate le spese sostenute dall'Amministrazione Appaltante in misura maggiore di quelle previste dallo stesso Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione Appaltante sui beni di quello.

Nel caso di minor spesa, nulla competerà all'Appaltatore .

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali, in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

.22. - RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE E SUOI EFFETTI

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il medesimo, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso, secondo il disposto dell'articolo 1672 del codice civile.

In tal caso, viene riconosciuto all'Appaltatore il pagamento delle prestazioni già eseguite, in proporzione del prezzo pattuito.

.23. - RECESSO DEL COMMITTENTE

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non ancora eseguite, ai sensi dell'articolo 1373 C.C. e dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

.24. - COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

Le comunicazioni tra i responsabili della Amministrazione e il Fornitore potranno essere effettuate per iscritto a mezzo a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it.

Per quel che concerne quelle riguardanti l'interpretazione del contratto d'appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le comunicazioni delle visite ispettive con preavviso, le penali e le contestazioni, dovranno in ogni caso essere effettuate per

iscritto e trasmesse a mezzo posta elettronica certificata.

Inoltre le comunicazioni dovranno avvenire per iscritto anche negli altri casi espressamente previsti dalle presenti Condizioni tecniche e particolari.

Eventuali contestazioni che l'appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere presentate all'Amministrazione entro giorni 10 (dieci) lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione; scaduto questo termine la comunicazione si intenderà accettata integralmente e senza eccezione alcuna.

Tutte le comunicazioni scritte verranno inviate rispettivamente ai domicili legali eletti dalle parti.

.25. - DOMICILIO LEGALE

Agli effetti del presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Appaltatrice avrà domicilio presso la sede legale.

.26. - FORO GIURISDIZIONALE

Ai sensi dell'Art. 47 del C.C. e dell'Art. 30 del C.P.C., il Foro competente per qualsiasi controversia relativa al Contratto è quello di Torino.

.27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del Progetto è individuato nel Direttore responsabile della Direzione della Giunta regionale, Dott. Paolo FRASCISCO.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in ordine al procedimento instaurato con questa RDO - Trattativa, si informa che i dati saranno trattati secondo le finalità indicate nell'informativa che si allega alla presente nota.

Il RUP

Dott. Paolo Frascisco

Allegati:

- Allegato A - Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio;
- Allegato B - Modulo di tracciabilità;
- Allegato 1 - Elenco utenti;
- Patto di integrità degli Appalti Pubblici Regionali;
- Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture;
- Informativa Privacy.